



PIEVE DI SOLIGO

## Sostenibilità nei vigneti con le Donne della Vite

PIEVE DI SOLIGO

Pari opportunità, benessere e sicurezza nei luoghi di lavoro, corretta gestione di appalti e terzismo: come può essere certificata la sostenibilità sociale dei vigneti? Se ne parlerà venerdì mattina dalle 9.30, in un convegno a Pieve di Soligo, che si svolgerà nella sede del Consorzio Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg, a Villa Brandolini.

L'organizzazione porta la firma dell'associazione Donne della Vite. «Tra gli scopi per cui abbiamo fondato l'associazione – spiega la presidente Valeria Fasoli, presidente – sicuramente c'è quello di dare visibilità alle diverse figure femminili del settore, di perseguire principi non discriminatori, di creare luoghi in cui sia piacevole e stimolante lavorare e dove tutti gli operatori vengano rispettati e valorizzati nel loro ruolo».

La presidente del Consorzio Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg, Elvira Bortolomiol, spiega che la sostenibilità sociale è un tema al centro della filosofia e degli obiettivi di tutte le realtà vinicole del Consorzio.

«L'attenzione verso i propri dipendenti, il loro benessere, il garantire un luogo di lavoro sicuro, l'adottare un codice etico, l'organizzazione di scambi e incontri periodici con i conferitori per migliorare la qualità delle materie prime – afferma – do-

vrebbero diventare atteggiamenti consolidati ed è perciò di grande rilevanza il nostro impegno per sostenere queste posizioni».

Nell'ambito del progetto, sono state elaborate linee guida per prevenire lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, che possono essere molto utili alle aziende per evitare infiltrazioni della malavita e per non incorrere in sanzioni. —

F.D.M.



Elvira Bortolomiol

